

ZCZC

ADN0658 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

BENI CULTURALI: RICERCA ITALIANA LANCIATA PROPOSTA PER AGENZIA UNICA EUROPEA =
A Firenze meeting internazionale con Mibact, Cnr, Enea, Infn

Roma, 2 lug. (AdnKronos) - Mettere insieme le competenze italiane del settore, puntando dritti alla realizzazione di una 'Agenzia europea' che coordini tutte le attività legate alla fruizione, conservazione, restauro e ricerca del patrimonio culturale. E' questa la proposta di 'E-RIHS: Shaping the European Research Area of Heritage Science', lanciata oggi a Firenze, nel corso di un meeting internazionale su 'Infrastrutture di ricerca per le scienze del patrimonio', a Palazzo Vecchio, con i principali attori del settore, dagli esperti del Cnr, a quelli dell'Istituto di fisica nucleare, con il contributo dei coordinatori di progetti made in Italy, come IperionCh e Parthenos.

Un dibattito che ha visto tutti d'accordo sulla necessità di un cambio di marcia per arrivare a innovare il modello di gestione dei beni culturali nel Vecchio Continente, basandosi sulle nuove tecnologie e sulle ultime novità scientifiche.

Salutati dal Sindaco di Firenze Dario Nardella in sala era presente, tra gli altri, il segretario generale del Mibact, Antonia Pasqua Recchia, mentre tra gli interventi di oggi quello di Fernando Ferroni, presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e quello di Federico Testa presidente dell'Enea - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, che hanno fatto il punto sullo stato della ricerca italiana sui beni culturali, "ritenendo giunto il momento di una piena collaborazione tra tutti gli esperti dei vari settori scientifici, dalla chimica, alla fisica alle scienze applicate". (segue)

(Sai/AdnKronos)

02-LUG-15 15:15

NNNN

ZCZC

ADN0659 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

BENI CULTURALI: RICERCA ITALIANA LANCIATA PROPOSTA PER AGENZIA UNICA EUROPEA (2) =

(AdnKronos) - Luca Pezzati, coordinatore del progetto IperionCH, presentando E-RIHS ha spiegato come "la costituzione di un'infrastruttura di ricerca europea sui beni culturali è una sfida fondamentale, in cui il nodo italiano gioca un ruolo di primo piano con il coinvolgimento di Cnr, Enea, Infn e Pin Scrl".

"Con E-RIHS -ha aggiunto Pezzati- lanciamo la proposta per l'istituzione di una infrastruttura di ricerca europea sulla scienza del patrimonio. Una proposta, basata sulle esperienze internazionali a guida italiana sulla conservazione e restauro (IperionCH) e sul patrimonio archeologico (ARIADNE), che mira alla creazione di una casa comune per le comunità scientifiche che si muovono nell'ambito del patrimonio culturale".

(Sai/AdnKronos)

02-LUG-15 15:15

NNNN